



# I Finanziari n. 53

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali Entrate, Dogane e Monopoli, Demanio 1 Ottobre 2019

## AGENZIA DELLE ENTRATE

### Stallo intollerabile

Stamattina il Governo ha fatto sapere che la completa cancellazione degli aumenti dell'IVA si poggia su due pilastri: quasi 15 miliardi di euro di flessibilità da parte di Bruxelles e altrettanti da misure anti-evasione, mai adottate prima.

Musica per le orecchie di gente formata per fare la lotta all'evasione fiscale e che, invece, ha dovuto "ingoiare" condoni di ogni tipo, anche in "maschera" come, ad esempio, la recente voluntary disclosure.

A questo punto, però, ci si aspetterebbe una macchina del fisco "tirata a lucido", con le gomme nuove, la revisione effettuata di recente....pronta, cioè, per la "corsa della vita" e invece, a guardarla "da dentro", si intravede uno spettacolo che definire desolante significherebbe utilizzare un delicato eufemismo.

Il vertice è in modalità "stand by", in attesa di conoscere gli esiti dello spoil system e, nel frattempo, nulla accade a partire dalla sostituzione dei direttori regionali o centrali che sono andati o che andranno in pensione per finire ad una azione nei confronti del Mef per richiedere, con colpevole ritardo, la definizione della Convenzione.

Scendendo di "un piano", lo stallo diventa intollerabile.

Nessuna convocazione per definire il nuovo accordo sul telelavoro, nessuna iniziativa per definire la nuova intesa relativa agli artt. 17 e 18 che scadranno il prossimo dicembre e per i quali non c'è più alcuna intenzione, almeno da parte della CISL FP, di firmare proroghe.

Non ci è dato di sapere per quale motivo non viene pagata l'indennità di trasferta per i colleghi Poer.....

E, nel frattempo, così a tempo perso, si continuano a chiudere gli uffici in ossequio alla "datata spending review" del governo Monti come se non fosse più strategico combattere la dilagante evasione fiscale dei commercianti, di quelli che hanno il "pos" sempre rotto o senza linea o contributiva dei locali nei piccoli centri.

Ma di quali "misure anti-evasione mai adottate prima" si va blaterando se, poi, nessuno – se non il sindacato- si occupa della macchina che tali misure deve applicare.

Per questo stamani è partita l'ennesima richiesta d'incontro, formale stavolta, dal momento che quelle verbali sono rimaste senza esito....vogliamo essere convocati e non ci importa se, come le "voci" dicono, c'è chi è impegnato

a diventare il nuovo capo dell'Agenzia....noi non crediamo alle voci che spesso vengono fatte girare ad arte ma dentro l'Agenzia è tutto un parlare e allora non c'è migliore soluzione che fare ciò che, invece, compete....convocare i rappresentanti del personale e trovare le più idonee soluzioni alle tante questioni aperte, alcune delle quali anche richiamate in questo notiziario.



---

**AL DIRETTORE DEL PERSONALE DR. ALDO POLITO**

**Si reitera la richiesta di urgente convocazione per definire il nuovo accordo sul Telelavoro nonché sui nuovi criteri di conferimento e revoca, nonché di pesatura delle posizioni ex artt.17 e 18 precisando, fin d'ora, che alcuna proroga sarà firmata dalla scrivente sigla alla scadenza di dicembre p.v.**

**Si resta in attesa di urgente cenno di riscontro.**

**Roma, 1 Ottobre 2019**

**f.to/SILVERI**

---